



ALTIUS IMPRIME SULCOS
AFP ITALIA ARTISFABRICA PRODUZIONI



Produzioni &
Organizzazioni Teatrali

Sezione Teatro Ragazzi Via Ruggero Fauro, 43 Roma

Tel./Fax 06 59879670 Mobile 3661581083 – 3884486628

E-mail cl_teatroragazzi@libero.it Web www.artisfabricaproduzioni.com

(Visita il nostro nuovo sito web e la pagina facebook ARTISFABRICA PRODUZIONI)

ALLA C.A. DEL DIRIGENTE SCOLASTICO
ALLA C.A. DEL DOCENTE REFERENTE TEATRO

Artisfabrica Produzioni e CL Teatro, specializzate in teatro didattico (piu' di un milione di studenti in 12 anni di programmazione su tutto il territorio nazionale), presentano presso

TEATRO ORIONE - ROMA

VIA TORTONA, 7 ROMA

25 NOVEMBRE 2019 ORE 9.30

LA DIVINACOMMEDIA **DI D. ALIGHIERI**

Genere Prosa Durata 85 minuti N. attori 7 Regia Massimiliano Dau



25 NOVEMBRE 2019 ORE 11.30

LE PIU' BELLE PAGINE DE **I PROMESSI SPOSI**

DI A. MANZONI

ADATTAMENTO TEATRALE DI O. COSTA

Genere Prosa Durata 85 minuti N. attori 7 Regia Massimiliano Dau



6 DICEMBRE 2019 ORE 9.30

ILIADE DI OMERO

Genere Prosa Durata 85 minuti N. attori 7 Regia M. Dau



23 GENNAIO 2020 ORE 9.30 e ore 11.30

OLOCAUSTO

RICORDARE PERCHE' NON ACCADA MAI PIU'

Uno spettacolo di Massimiliano Dau

Genere Prosa Durata 85 minuti N. attori 7 Regia M. Dau



Costo: € 10 ad alunno – ridotto disabili € 5 - omaggi per gli insegnanti e disabili carrozzati

Per ulteriori informazioni, note di regia e prenotazioni

Cristina Liberatore Tel./Fax 0659879670 Mobile 3661581083 – 3884486628

ALLA C.A. DEL DIRIGENTE SCOLASTICO
ALLA C.A. DEL DOCENTE REFERENTE TEATRO

Artisfabrica Produzioni e CL Teatro, specializzate in teatro didattico (piu' di un milione di studenti in 12 anni di programmazione su tutto il territorio nazionale), presentano presso

TEATRO ORIONE

VIA TORTONA, 7 ROMA

12 MARZO 2020 ORE 9.30e ore 11.30



BEIGE

**L'IMPORTANZA DI ESSERE DIVERSO
(TEMA DEL RAZZISMO)**

CON JONIS BASCIR Regia di ETTORE BASSI
Genere interattivo - Durata dello spettacolo 65 minuti atto unico

Interpretato dall'attore **JONIS BASCIR** conosciuto dal grande pubblico per le sue numerose partecipazioni alle più importanti fiction televisive come "UN MEDICO IN FAMIGLIA".

"Sono cresciuto come mulatto a Roma negli anni 60 quando in giro non si vedevano persone come me. Ho cercato di raccogliere una serie di episodi che definirei bonariamente razzisti, filtrandoli attraverso la comicità e cercando di mettere in luce come la diversità sia un'arma vincente, un punto di forza" - Jonis Bascir

Beige è il primo monologo teatrale di Jonis Bascir, frutto di anni di riflessione sulla sua diversità di romano mulatto. Lo spettacolo raccoglie, in chiave umoristica e non, gli aneddoti e i paradossi del fatto di avere un colore di pelle imprecisato. Ne viene fuori un quadro divertente e assurdo dove, come sottolinea il sottotitolo, la diversità ne esce vincente. Un lavoro che nasce da una sentita problematica personale ma che con arguzia e sagacia riesce a universalizzarsi, mettendo in evidenza l'importanza di riuscire ad essere diversi, quindi unici. L'unicità come ricchezza.

Nello stesso tempo è un'ottima occasione per riflettere sull'inconsapevole razzismo dilagante.

I corsi e ricorsi storici ci hanno reso chiaro quanto gravi e disastrose possano essere le conseguenze dei pregiudizi razzisti, ma, a dispetto di tutto ciò questi continuano ad sussistere ed a manifestarsi. Da ciò scaturiscono gli atteggiamenti di intolleranza pressoché quotidiani e si concretizzano in vari tipi di violenza, che partono dagli gesti di scherno e dalle minacce, fino ad arrivare all'omicidio, verso coloro che vengono ritenuti diversi e, più di ogni altra cosa, inferiori; infatti il razzismo oltre a riconoscere le differenze, le ingigantisce, con lo scopo di dominare, legittimando così la propria superiorità. Vi è l'abitudine di parlare di questo fenomeno come di un qualcosa che non ci riguarda, sosteniamo che non è giusto ma non facciamo niente di concreto per combatterlo; la vera domanda da farsi è: in fondo in fondo siamo veramente sicuri di essere tolleranti ed aperti verso chiunque?

Tutto lo spettacolo è accompagnato da musica e canzoni per coinvolgere e giocare con il pubblico. Il tutto è impreziosito dalla regia del bravo Ettore Bassi.

Costo: € 10 ad alunno – ridotto disabili € 5 - omaggi per gli insegnanti e disabili carrozzati

Per ulteriori informazioni, note di regia e prenotazioni

Cristina Liberatore Tel./Fax 0659879670 Mobile 3661581083 – 3884486628

Sezione Teatro Ragazzi Via Ruggero Fauro, 43 Roma
Tel./Fax 06 59879670 Mobile 3661581083 – 3884486628

E-mail cl_teatroragazzi@libero.it Web www.artisfabricaproduzioni.com

(Visita il nostro nuovo sito web e la pagina facebook ARTISFABRICA PRODUZIONI)

ALLA C.A. DEL DIRIGENTE SCOLASTICO
ALLA C.A. DEL REFERENTE TEATRO SCUOLA PRIMARIA

TEATRO ORIONE - ROMA
VENERDI 21 FEBBRAIO ORE 9.30 E ORE 11.30



ARLECCHINO E... I CREDITORI BURLATI

Genere Prosa Durata 60 minuti
Adattamento e Regia di Massimiliano Dau

L'astuto Arlecchino è sempre pronto a beffarsi dei creduloni e, tuttavia, capace di pentirsi e di rimediare alle sue briconate, secondo la tradizione teatrale. Intorno a lui Brighella e Tartaglia, oste e notaio, i creditori burlati, la furba e graziosa servetta Colombina e il vecchio e saggio Pantalone, ricco mercante. Le Maschere simboleggiano i caratteri popolari della Venezia settecentesca, dove le piazzette chiuse fra case basse e palazzotti erano luogo d'incontro, di baruffe e cicalecci, da un terrazzo a una finestra, fra il volo dei colombi e il gracidiare dei gabbiani. Pochi personaggi, battute semplici, caratteri brillanti: sono gli elementi che caratterizzano questa commediola che fu un successo del teatro delle marionette, dei burattini e degli attori in carne e ossa.

Arlecchino riesce ad impietosire Brighella e Tartaglia percependo da entrambi un prestito di cinquanta scudi. Dopo ben tre mesi, a turno, i creditori si fanno avanti: Arlecchino convince Brighella a pretendere i suoi scudi da Tartaglia in quanto tre mesi prima il notaio stesso, dovendo rimodernare il proprio studio avrebbe chiesto in prestito al povero Arlecchino una forte somma di danaro, proprio cinquanta scudi, e che per aiutare il povero Tartaglia Arlecchino avrebbe a sua volta chiesto in prestito a Brighella. Con la stessa burla Arlecchino convince Tartaglia a pretendere i suoi scudi da Brighella in quanto tre mesi prima, l'oste stesso, dovendo rimodernare il proprio locale avrebbe chiesto in prestito una forte somma di danaro, proprio cinquanta scudi, e che per aiutare il povero Brighella Arlecchino avrebbe a sua volta chiesto in prestito a Tartaglia. I due creditori a questo punto si incontrano e dopo una baruffa si parlano e comprendono di essere stati ingannati e minacciano di rivolgersi al giudice fiscale affinché faccia giustizia. Arlecchino, che ha assistito all'incontro tra i due creditori si rivolge a Colombina che organizza un finto funerale con lo scopo di impietosire i due creditori burlati che, alla vista del finto defunto Arlecchino avrebbero sicuramente distrutto le cambiali. Così avviene, ma quando i due creditori scoprono di essere stati nuovamente ingannati cercano di catturare Arlecchino per condurlo dal giudice. Fortunatamente giunge in soccorso di Arlecchino il mercante Pantalone che risarcisce i due creditori. Brighella e Tartaglia soddisfatti rilasciano l'astuto Arlecchino che dovrà scontare il suo debito nei confronti di Pantalone lavorando in bottega.



*** PER PRENOTAZIONI MINIME DI 100 ALUNNI EFFETTUATE ENTRO IL 15 NOVEMBRE**

COSTO € 8,00 INVECE DI €10,00

Costo: € 10 ad alunno – ridotto disabili € 5 - omaggi per gli insegnanti e disabili carrozzati

Per ulteriori informazioni, note di regia e prenotazioni

Cristina Liberatore Tel./Fax 06 59879670 Mobile 3661581083 – 3884486628